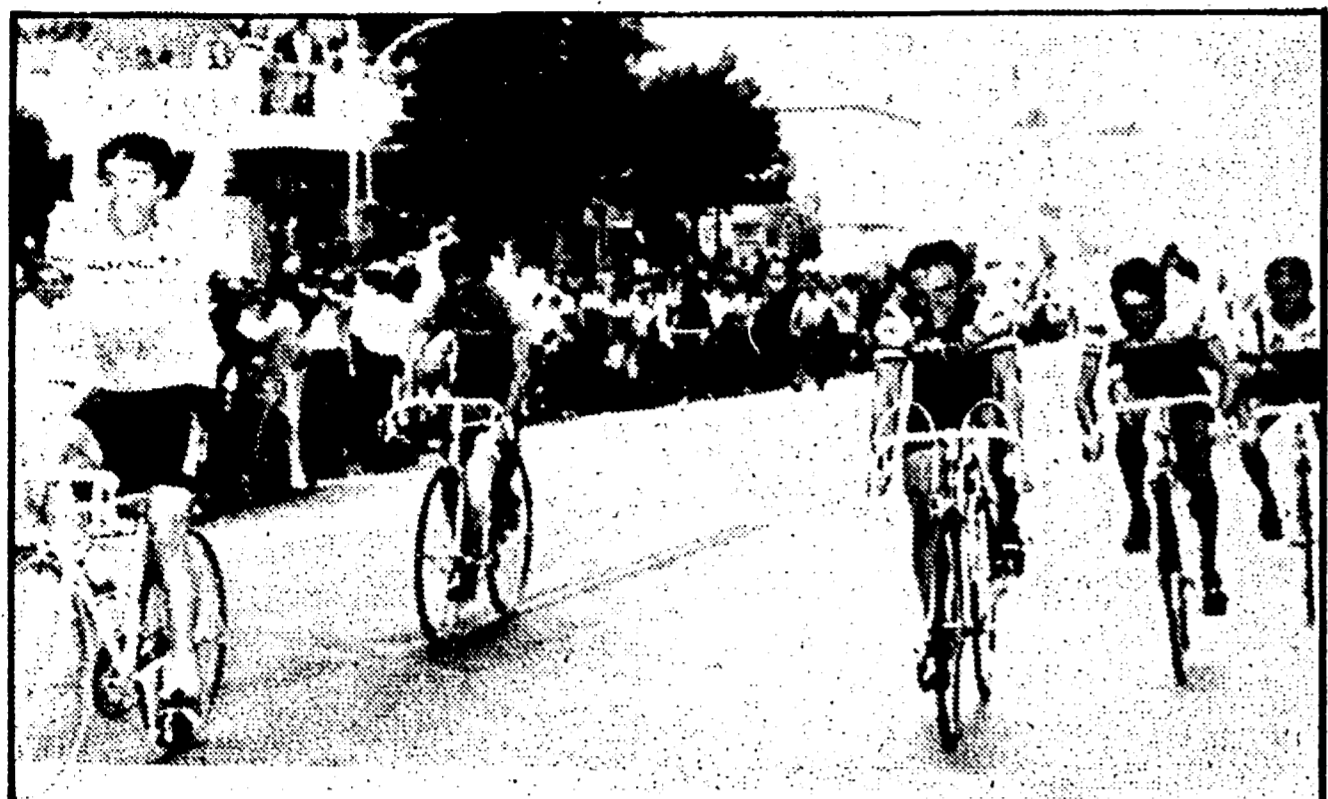


Battuto Gavazzi in volata nel Trofeo Matteotti

Contini vince a Pescara Sua una maglia azzurra?

Utili indicazioni per il CT Martini: Moser è apparso in netta ripresa - In ombra Baronchelli e Visentini - Saronni accusato dal rivale trentino di avere «battuto la fiacca»



PESCARA - L'arrivo vittorioso di Contini. A fianco al titolo: il c.t. Alfredo Martini.

Dal nostro inviato
PESCARA - Silvano Contini alla ribalta di Pescara. Il ragazzo della Bianchi anticipa Gavazzi e s'aggiudica il Trofeo Matteotti a coronamento di una bella prestazione.

Francesco Moser che è giunto ottavo con un distacco di 49" (la stessa differenza di Saronni) ma che ha dato chiari sintomi di risveglio.

lato in prima linea. L'ho visto ripetutamente all'offensiva, ho notato i suoi movimenti, i suoi allunghi, la sua fantasia. Una prestazione confortante.

Saronni deve progredire. Idem Beola. «Contini su tutti, naturalmente». «Contini è stato il numero uno in campo. Mi sono piaciuti Battaglin, Panizza e Pozzi, hanno ben figurato.

essaggio, dorme, che non riesce a darci un equilibrio. La prima scossa, dicevamo: ed è proprio il caso di applaudire il danese Markussen che è toglie dal tran tran e dalla nola, che scappa e guadagna 2'35" a conclusione del tredicesimo giro.

Gilles Villeneuve entusiasta dopo le prove effettuate a Imola

«Già al G.P. di Germania Ferrari da primi posti»

Il pilota canadese, che sul tracciato del Santerno è stato più veloce di Pironi con la Ligier, ritiene che finalmente la Michelin abbia preparato gomme competitive

Dalla nostra redazione
MODENA - Gilles Villeneuve ha avuto una settimana intensissima di lavoro e dopo aver salutato i collaboratori, prima di partire per la Costa Azzurra, si lascia intravedere cronista per esprimere la sua soddisfazione.



Enzo Ferrari con Gilles Villeneuve (foto in alto) in una pausa delle prove svoltesi la settimana scorsa a Imola; qui sopra: il pilota canadese al volante della «T5» sul circuito del Santerno.

La tavola a vela verso le Olimpiadi

Un gioco da spiaggia? Vedremo a Los Angeles

I primi temerari del wind-surf sono diventati decine di migliaia Come si impara e quanto costa questa disciplina acquatica

Ricordo perfettamente i primi ad apparire col surf sul mare Adriatico. Erano tedeschi, arrivavano a spiaggia con questo grande osso di seppia sotto braccio o sulla testa e cominciavano le evoluzioni a pochi metri dalla riva con la loro vela variopinta. Facevano uno strano effetto questi uomini, tenacemente aggrappati alla vela, che procedevano in piedi sull'onda più o meno speditamente.

dopo tre o quattro anni è arrivata la secca smentita alle innumerevoli Cassandre. Alla riunione dei costruttori, svoltasi in ottobre al Salone della nautica di Genova, si era preventivata la vendita in Italia di novemila surf. Siamo che questa cifra sia già stata superata a metà mese di luglio.

rebbe una ballata del maestro Casadei «Vai col surf» e il boom prenderebbe proporzioni inusitate. Vediamo ora in sostanza che cosa è, a chi è adatto, quanto costa e quali effetti abbia sul fisico.



Principianti della tavola a vela in azione.

Niente di più inaspettato. Vedo tutti i giorni maturi signori che navigano tranquillamente davanti le nostre spiagge. Da informazioni assai alle scuole di surf, sembra si tratti per la maggior parte di stranieri; ma, non risultando evidenti differenze fisiche fra loro e noi, penso che anche gli italiani di una certa età possano tranquillamente affrontare questo sport.

di scarpette di gomma come quelle che usano da tempo gli stranieri in funzione antigranchio e antipece-ragno. L'unica variante è che sono dettate e pensate per avere maggior aderenza. È comune che sufficiente avere un paio di scarpe da ginnastica. Non c'è bisogno d'altro. Certamente, se si vogliono spendere più soldi, c'è solo da scegliere fra un'infinita gamma di accessori: sofisticate scarpette da regala, guanti ad hoc, magliette intonate alla vela ecc. ecc. Il limitarsi all'acquisto delle semplici calzature costa diecimila lire. Sei mesi di un'ora, costano dalle sessantamila alle settantamila lire. Il noleggio di un surf è intorno alle seimila lire.

Si tratta di test la cui importanza è stata sottolineata dai tecnici ferrari non solo in riferimento alla sistemazione della 312 T5, ma anche per quanto riguarda le gomme. La Michelin, presente a Imola con grande spiegamento di mezzi, sembra abbia trovato la giusta combinazione sia per la turbo (Renault) sia per la macchina a propulsore tradizionale. La Ferrari, infatti, è per ora impegnata a lavorare sulla 312 T5, come d'altra parte avviene sempre alla vigilia di un Gran Premio.

Sulla monoposto di Villeneuve si è lavorato molto al propulsore, ma sono stati apportati anche ritocchi lievi ma indispensabili al vestito esterno. Così come sarà fatto a quella di Schekter il quale riprenderà il lavoro domani o mercoledì. Per la Ferrari, insomma, il rilancio è cominciato da Imola, sempre che la Michelin «tengano» come sulla pista emiliana, dove hanno permesso alla Renault e alla Ferrari di risultare le migliori nel computo delle cinque giornate di prove libere svoltesi finora.

Questi i tempi fatti registrare: Jabouille (Renault-Michelin) 1'36"42; Villeneuve (Ferrari-Michelin) 1'36"49; e 64; Pironi (Ligier-Good Year) 1'36"79; Jones (Williams-Good Year) 1'36"88; Giacomelli (Alfa-Good Year) 1'37"11; Depallier (Alfa-Good Year) 1'37"49; Larite (Ligier-Good Year) 1'38"17; Arnoux (Renault-Michelin) 1'38"39; Jarier (Tyrrrel-Good Year) 1'38"45; Daly (Tyrrrel-Good Year) 1'40"45; Cheever (Osella-Good Year) 1'50"85.

Sei gare per il «riscontro»

10 agosto: G.P. di Germania (Hockenheim); 17 agosto: G.P. d'America (Zandvoort); 21 agosto: G.P. d'Olanda (Zandvoort); 24 settembre: G.P. d'Italia (Imola); 28 settembre: G.P. del Canada (Montreal); 5 ottobre: G.P. USA-West (Watkins Glen).

Oltre 300 atleti ai campionati italiani di nuoto pinnato

Bologna: Gaby e Aldo Boccaccini hanno fatto la «parte del leone»

Risultati di rilievo grazie anche ai miglioramenti apportati alla piscina

Della nostra redazione
BOLOGNA - Due giorni sono durati i campionati italiani di nuoto pinnato svoltisi alla rinnovata piscina scoperta dello Stadio Comunale di Bologna. La hanno voluti chiamare «pre mondiali» proprio perché dal 6 al 10 agosto Bologna ospiterà i campionati mondiali di nuoto pinnato ai quali parteciperanno 21 Paesi.

di risultati complessivamente apprezzabili. Fra i tanti risultati emersi nelle due giornate di campionati ne segnaliamo alcuni. La prova di Sandro Sola (sub Modena) nei 100 m. seniores, Gaby Boccaccini (Pinnasurra) nei 100 seniores femminili, Luigi Turriani (sub Bologna) nei 100 juniores maschili, Monica Crovetti (sub Bologna) nei 100 juniores femminili, il Mauro Mangherini (Centro Nuoto) nei 100 ragazzi, Elena Calamati (sub Verdisia) nei 100 ragazze, Aldo Boccaccini (Pinnasurra) nei 1.500 seniores, Gaby Boccaccini nei 1.500 seniores femminili, Aldo Boccaccini prendendo anche sulla distanza degli 800 seniores e ancora Gaby Boccaccini negli 800 seniores femminili. Pregevole prestazione di Paola Montabona (Centro Nuoto) nei 400 seniores, di Angelo Calaburani (sub Bologna) nei 400 juniores femminili, di Monica Crovetti (sub Bologna) nei 400 juniores femminili, di Aldo Boccaccini nei 400 seniores. In evidenza pure le staffette del Sub Delphinus, Sub Tridente, e soprattutto del Sub Bologna, nord Padana.

Se i «tricolori» volevano essere una specie di collaudo per la più impegnativa manifestazione d'estate c'è da dire che l'obiettivo è stato ampiamente raggiunto. La piscina era stata opportunamente rinnovata dall'Amministrazione comunale con una spesa ingente proprio per rendere funzionale l'impianto sotto ogni punto di vista. E durante le gare si è visto che si sono avuti miglioramenti sostanziosi anche per quanto riguarda la scorrevolezza della vasca. Ai campionati italiani hanno partecipato oltre 300 nuotatori in rappresentanza di 22 società provenienti da tutte le parti d'Italia. Il rationale studio del nuoto ha consentito per questa manifestazione di massa l'ottenimento

di scarpette di gomma come quelle che usano da tempo gli stranieri in funzione antigranchio e antipece-ragno. L'unica variante è che sono dettate e pensate per avere maggior aderenza. È comune che sufficiente avere un paio di scarpe da ginnastica. Non c'è bisogno d'altro. Certamente, se si vogliono spendere più soldi, c'è solo da scegliere fra un'infinita gamma di accessori: sofisticate scarpette da regala, guanti ad hoc, magliette intonate alla vela ecc. ecc. Il limitarsi all'acquisto delle semplici calzature costa diecimila lire. Sei mesi di un'ora, costano dalle sessantamila alle settantamila lire. Il noleggio di un surf è intorno alle seimila lire.

Appiedati Lucchinelli e Rossi Via libera a Hartog e Roberts

IMATRA - Kenny Roberts è riuscito a rafforzare il primato in classifica dopo il terzo primato in classifica nel «500» grazie al secondo posto conquistato nel Gran Premio di Finlandia, disputato ieri sulla pista di Imola. Il pilota che con il 22.º giro aveva segnato 1'36"78. Solo la Renault ha fatto meglio della Ferrari (1'36"42).

Il primato in classifica di Roberts, finora quattro davanti al britannico Ballington, ieri per sole meccaniche. A Lucchinelli rimaneva solo la soddisfazione del giro più veloce, percorso in 1'54"26 alla media di 152,800. Spartiti Rossi e Lucchinelli per Hartog non c'erano più problemi, mentre Kenny Roberts, con la sua Yamaha non ancora al massimo della competitività, ma certamente in netto miglioramento, concludeva a meno di 10 secondi dal vincitore. Terzo era Franco Uncinelli con un'altra Suzuki, mentre Mamola, il pilota che più d'ogni altro può insidiare

CLASSIFICA MONDIALE WILKINS DOPO OTTO PROVE
1. JONES (Australia) punti 37; 2. Piquet (Brasile) 31; 3. Arnoux (Francia) e Pironi (Francia) 23; 5. Reutemann (Argentina) 20; 6. Lammie 16; 7. Patrese 7; 8. De Angelis e Daly (Gran Bretagna) 5; 11. Rosberg, Mass Jarler e Prost 4; 15. Watson e Villeneuve 3; 17. Giacomelli e Schekter 2.

F.3: Mauro Baldi vittorioso a Misano Niente punti per Boutsen e Alboreto

MISANO - L'ostentato Mauro Baldi, vincitore della corsa di F.3 svoltasi a Montecarlo alla vigilia del GP di Monaco di F.1, è tornato al successo terz'aggiudicandosi sul circuito di Misano la gara valevole quale non prova del campionato europeo della specialità. Baldi, al volante di una Martini-Toyota, ha preceduto il milanese Fabi (March-Alfa-Guida TV), i francesi Ferté e Alliot, gli italiani Bianchi e Compagnoni.

Boutsen e l'italiano Alboreto, non sono stati molto fortunati. Boutsen si è classificato ottavo per note meccaniche, Alboreto si è ritirato al ventunesimo giro per inconvenienti tecnici.

Arrivi e classifiche
Ottimo d'arrivo della gara di Misano: Baldi (Martini-Toyota) a 1'54"26; 2. Fabi (March-Alfa-Romeo) a 4"04; 3. Ferté (March-Renault) a 1'37"28; 4. Compagnoni (March-Alfa-Romeo) a 1'37"32; 5. Bianchi (March-Toyota) a 1'37"38; 6. Compagnoni (March-Alfa-Romeo) a 1'37"38; 7. Tullus (Chevron-Toyota) a 1'37"38; 8. Boutsen (Martini-Toyota) a 1'37"38; 9. Korten (March-Renault) a 1'37"38; 10. Ruggieri (Martini-Toyota) a 1'37"38.